

## 1904: IL CONCORSO GINNASTICO NAZIONALE A FIRENZE

La Federazione Ginnastica Italiana assegnò l'organizzazione del suo VI Concorso Nazionale al capoluogo toscano, e già nella primavera dell'anno precedente si era formato un Comitato esecutivo presieduto dal Duca Leone Strozzi. Nell'organigramma del suddetto comitato erano inseriti anche Alfonso Barbieri – presidente della P.G.F. Libertas – alla carica di vice presidente, condivisa con il conte Carlo Canevaro, l'avvocato Dionisio Martinatti alla segreteria e il dottor Giotto Dainelli suo vicario, il professor Enrico Mangani alla direzione tecnica, coadiuvato dai vice, i maestri Alfredo Bernardini e Attilio Cappelli.

Il programma definitivo del Concorso Nazionale e delle manifestazioni e festeggiamenti collaterali venne pubblicato dalla stampa il 20 aprile<sup>22</sup>. Il programma delle manifestazioni collaterali comprendeva un concorso di bellezza per bambini, tre giornate di corse al trotto, un concorso ippico di due giornate, una accademia di scherma sempre in due giorni, un convegno delle sezioni italiane dell'Audax ciclistico, un corteo di automobili, e un saggio ginnastico degli studenti fiorentini che avrebbe rappresentato il collaudo degli impianti approntati alle Cascine.



34 - La cartolina ricordo del Concorso di Bellezza Infantile del maggio 1904 a Firenze

Il Convegno vero e proprio, con tutte le specialità che prevedeva, era in programma dal 1 al 5 giugno, e negli stessi giorni si sarebbero svolti il Consiglio Federale, il VI congresso degli insegnanti di ginnastica e il III congresso dei cultori dell'educazione fisica. Sempre negli stessi giorni erano previste l'inaugurazione della sede della Rari Nantes e le competizioni nazionali di nuoto e canottaggio in Arno. Il 6 giugno, a convegno concluso, era in programma il "Giro di Firenze" di corsa e di marcia.

La carne al fuoco era dunque molta, ma, per dar meglio la misura di quanto accadde in quei giorni a Firenze, possiamo annotare che furono oltre 4.000 i ginnasti partecipanti alle varie fasi del concorso. Per loro sui prati delle Cascine fu allestita una tendopoli con annessi servizi igienici e padiglione di ristorazione, nonché un corpo di guardia. Le poche signorine partecipanti furono invece alloggiate in una costruzione di legno eretta per l'occasione a ridosso dell'edificio del Tiro a Segno. Il campo di gara, almeno delle gare ginnastiche principali, fu eretto sul Prato del Quercione, con la costruzione di un vero e proprio anfiteatro in legno, munito di recinzione, di tribune e di palco reale.

Le gare in programma, gestite allora tutte dalla Federazione Ginnastica, erano: il concorso generale a squadre e quello individuale, le gare agli attrezzi e quelle artistiche, le gare speciali di salto, di corsa veloce, di corsa di mezzofondo, di corsa e di marcia di resistenza; seguivano il pentathlon atletico, il sollevamento pesi,

<sup>22</sup> "La Nazione", A. XLVI, n. 111 del 20.4.1904, p. 1.

il campionato di lotta greco-romana, la gara per ginnasti anziani, ed infine i giochi, che comprendevano la palla vibrata, il tamburello e – finalmente ai fini della nostra storia – il football.

La manifestazione fu talmente grandiosa da conquistare intere pagine dei quotidiani e, nelle giornate salienti, addirittura l'intera prima pagina.



35 – Un'altra cartolina ricordo: quella dell'Esposizione Campionaria Internazionale collegata al C.G.N. del 1904

Al campionato di football si iscrissero ben sette società<sup>23</sup>:

*"Campionati Italiani di giochi in Firenze*

*Sono state chiuse le iscrizioni ai campionati di giochi che avranno luogo in Firenze nel giugno, durante il concorso ginnastico federale. Al gioco del calcio si sono iscritte 7 Società: Mediolanum, Cricket, Sempione di Milano; Andrea Doria di Genova; C. Reyer e Società del Calcio di Venezia; Forza e Coraggio di Roma. (...)"*

A testimonianza del fatto che l'attività del football in città non si era ancora strutturata stabilmente, ma era stata legata fino ad allora solo a fatti episodici, a quel campionato non parteciparono squadre fiorentine, né tantomeno toscane. Così anche il campionato di palla vibrata - undici le società iscritte - fece a meno del contributo dei toscani, mentre nel campionato di tamburello, su dodici squadre iscritte, tre parlavano la lingua di Dante: la "Baldaccio Brunni" di Anghiari, la "Francesco Ferrucci" di Pistoia e la "Palestra Ginnastica Fiorentina" di Firenze.

**IL CAMPIONATO DELLA FEDERAZIONE GINNASTICA**

Il campionato di calcio della Federazione Ginnastica Italiana prevedeva per tutti i giochi delle prove eliminatorie a livello inter-



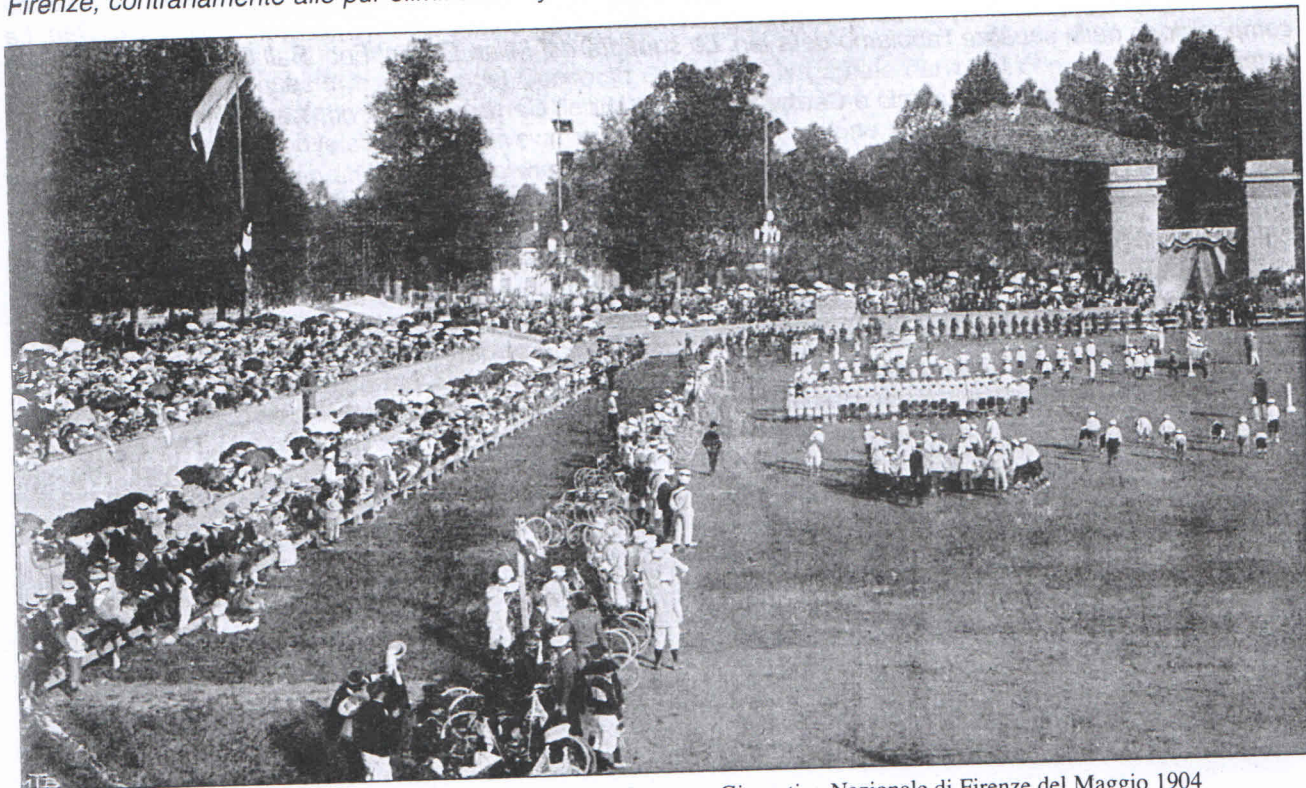
36 – Cartolina ricordo delle feste fiorentine del 1904

<sup>23</sup> "La Nazione", A. XLVI, n. 130 del 9.5.1904, p. 2.

regionale. Riteniamo importante citare integralmente questa notizia, perché la sua mancata conoscenza ha indotto in errore numerosi autori<sup>24</sup>:

*“Le gare eliminatorie dei campionati dei giuochi dovranno avere termine entro il 23 maggio. Le gare eliminatorie si svolgono nell’ambito dei concorsi ginnastici interregionali. (...)”*

*A Milano si incontrano dunque la Sempione e il Milan; a Padova il Vicenza e la Reyer; al concorso di Genova la Doria non ha avversari e si qualifica d’ufficio; anche a Roma stessa situazione per la Forza e Coraggio che tuttavia non comparirà neppure nell’elenco delle società partecipanti al concorso nazionale di Firenze, contrariamente alle pur eliminate Reyer e Sempione”.*



37 – Un momento del saggio scolastico durante il Concorso Ginnastico Nazionale di Firenze del Maggio 1904

A Firenze – come confermano le cronache dei quotidiani cittadini - si presentarono quindi solo tre squadre, il Milan, il Vicenza e la Doria<sup>25</sup>. La “Gara del Calcio” fu disputata il 2 e il 3 giugno nell’Anfiteatro delle Cascine. Stralciamo alcune notizie della prima giornata dal meticoloso resoconto proposto dal maggior quotidiano fiorentino<sup>26</sup>:

*“A ore 16,30 comincia la gara del Calcio (football). Sono giurati Dal Dan, Bosisio, Meazza e Lanfranchi. La sorte mette di fronte nella prima partita la Società «Doria» di Genova alla Società Ginnastica di Vicenza. La prima ha costume: camicia a scacchi bianchi e celesti, calzoni e calze nere; l’altro costume: camicia a righe bianche e rosse e calzoni e calze nere.*

*La partita ha la durata di due riprese di 40 minuti ciascuna.*

*Il primo gol lo ha fatto la «Doria», ed anche il secondo, dopo una lunga lotta sostenuta con onore dalla «Vicenza». Alla seconda ripresa cambiano posizione. La «Doria» fa il terzo, quarto e quinto gol.*

*L’«Andrea Doria» vince con cinque gol contro zero della Società di Vicenza.*

*Le due squadre erano così disposte:*

*Andrea Doria – Portiere: Cali Salvatore; 3.a fila: Cali Francesco e Pippo Riccardo; 2.a fila: Bolognini G., Huehn Eli, Sessarego G.; 1.a fila: Ansaldo V., Aniy R., Noubert K., Lancareiro A.*

<sup>24</sup> “Il Ginnasta – Organo Ufficiale della Federazione Ginnastica Italiana”, A. XVI, n. 5 del 15.5.1904, cfr. p. 101.

<sup>25</sup> In “Storia Sociale del calcio in Italia” di A. Papa e G. Panico si afferma che al campionato del Concorso Ginnastico Nazionale del 1904 parteciparono, oltre alle tre squadre ora citate, anche la Reyer di Venezia, la Mediolanum e la Sempione di Milano: per Reyer e Sempione, come abbiamo ora visto, si verificò l’eliminazione nella fase di qualificazione; della Mediolanum abbiamo trovato traccia solamente dell’iscrizione al Concorso, ma non della sua partecipazione ad una qualunque delle fasi svoltesi.

<sup>26</sup> “La Nazione”, A. XLVI, n. 155 del 3.6.1904, p. 2 – N.d.A.: L’originale disponibile in biblioteca è molto deteriorato, alcuni dei nomi citati potrebbero essere inesatti.

Domattina l'«Andrea Doria» si misurerà con la società «Milan Foot-Ball Cricket Club» di Milano, terza società iscritta.

Ginnastica di Vicenza – Portiere: Marseletto; 3.a fila: Bosio e Chiovatti; 2.a fila: Tonelli, Orbele, Lorenzon; 1.a fila: Pezzan, Zanardo, Nodari, Fasola, Fa..nio”.

Lo “scudetto” del 1904 della Federazione Ginnastica lo conquistò all'indomani sul Prato del Quercione il “Milan Cricket and Foot-Ball Club”; così ne dette conto il maggior foglio cittadino<sup>27</sup>:

“Alle ore 7.20 comincia la gara fra l'«Andrea Doria» di Genova e la «Milan Foot-Ball Cricket Club». Sono due squadre di gran valore e la gara riesce interessantissima. I giurati sono i signori Bosisio e Dal Dan. La composizione delle squadre l'abbiamo data ieri. La squadra del Milan Cricket Foot Ball Club di Milano è così composta:

Portiere: Cederna; 3.a fila: Kilpin e Canfori; 2.a fila: Stabilini, Carrer e Camperio; 1.a fila: Pedroni, Colombo, Stabilini, Tre Re, Gregoletto.

Nella prima ripresa l'Andrea Doria di Genova fa due gol e pare certa la vittoria della Doria, ma alla seconda ripresa fa tre gol la Milan Cricket Foot Ball Club ed è proclamata campione. Seconda rimane la Società Andrea Doria.”

Quel giorno arrivò a Firenze anche il Re Vittorio Emanuele III per assistere al Concorso Ginnastico: arrivò di buon mattino in treno da Roma, alle 8,30, ma dubitiamo fortemente che abbia potuto assistere anche solo a una piccola parte di quella finale, disputata, per lasciar posto alle gare atletiche e ginnastiche, ad un orario decisamente inusuale. Fu indubbiamente una forte mancanza di riguardo per quello che sarebbe diventato il gioco più amato dagli italiani, ma per il momento, numero di iscrizioni alla mano, il calcio aveva molto meno seguito di altri giochi di squadra quali la palla vibrata e il tamburello.



38 – La sfilata dei partecipanti nell'anfiteatro del Prato del Quercione alle Cascine durante il C.G.N. del 1904

Solo al termine dell'annata la stampa specializzata dette conto dei premi consegnati alle società partecipanti<sup>28</sup>:

“Squadre partecipanti ai giuochi (eliminatorie e finali).

Calcio.

1. Cricket Club Milano – 2. Sempione Milano – 3. Andrea Doria Genova – 4. C. Reyer Venezia – 5. Associazione del Calcio Vicenza.

<sup>27</sup> “La Nazione”, A. XLVI, n. 158 del 6.6.1904, p. 1.

<sup>28</sup> “Il Ginnasta – Organo Ufficiale della Federazione Ginnastica Italiana”, A. XVI, n. 12 del 15.12.1904, cfr. p. 221 e p. 235.

(...)

Gare di eliminazione dei giochi ginnastici.

Calcio.

Medaglia d'argento grande: 1. Società del Calcio, Vicenza; 2. Cricket Club Milano;

Medaglia d'argento media: 1. Costantino Reyser Venezia; 2. Sempione Milano.

(...)

Campionati Nazionali di giochi ginnastici.

Campionato del calcio (football).

Coppa d'onore e titolo di Campione Italiano: Cricket Club Milano.

Medaglia d'argento grande: Andrea Doria Genova".

A conclusione di questo resoconto del Concorso Ginnastico Nazionale del 1904 ci pare però necessaria una annotazione finale. L'attività calcistica, nell'ambito della Federazione Ginnastica Italiana, ebbe un rapporto talvolta conflittuale con le società che avevano aderito alla Federazione Italiana Football. Questa organizzazione venne infatti vissuta dall'ambiente ginnastico come un atto di ribellione, una vera e propria scissione; la Federazione Ginnastica non riconobbe dunque i titoli assegnati dalla F.I.F. e ricorse appunto all'organizzazione di un proprio campionato nell'ambito dei concorsi ginnastici nazionali. In quegli anni furono tuttavia diverse le società che parteciparono sia all'attività della F.I.F. che a quella della F.G.N.: la Mediolanum, la Juventus, il Milan<sup>29</sup>.

Tornando all'attività fiorentina dobbiamo invece notare che il VI Concorso Ginnastico Nazionale non trovò emuli in città nell'ambito del calcio: l'annata si concluse senza che le parole "football" o "calcio" salissero nuovamente agli onori delle cronache. Il Concorso fu invece decisamente un elemento di grande propulsione per le attività ginnastiche e atletiche che da quella straordinaria vetrina trassero indubbio giovamento e sviluppo.

### 1905: "GARDEN PARTY" AL GIARDINO DI BOBOLI

Fu ancora per merito di una congrega di annoiate, ma filantropiche gentildonne – della quale però tirava le fila, immancabilmente, un uomo – se nel 1905 fu organizzato nel Regio Giardino di Boboli un nuovo "Garden Party": l'incasso sarebbe andato in beneficenza a favore degli ambulatori medici della città; il biglietto costava 2 lire per gli adulti, la metà per i ragazzi.

Il programma della festa prevedeva un Concerto delle bande musicali militari, il decollo di palloni aerostatici preparati al Collegio della Querce dal Prato del Lawn Tennis, uno spettacolo equestre, una partita di calcio "preparata da abili e volenterosi dilettanti della nostra città"<sup>30</sup>, gite nel Regio Giardino, gite in barca nella Grande Vasca, giochi di prestigio per ragazzi, vendita di cartoline illustrate e di fiori recisi.

Il Garden Party, previsto inizialmente per il 20 maggio, slittò per il maltempo di una settimana, al 27 dello stesso mese. Questa la cronaca tratta dal più letto quotidiano fiorentino<sup>31</sup>:

*"Oggi nel Reale Giardino di Boboli ha avuto luogo l'annunziato Garden Party, organizzato da un benemerito Comitato appositamente costituitosi e più specialmente per l'attività e la lodevole iniziativa dell'egregio cav. dott. Gino Gelli.*

*Il cielo, mantenutosi sereno tutta la mattina, nelle ore pomeridiane si è coperto, ma senza minaccia di pioggia. Il concorso è grande e tutti i viali, tutti i prati sono popolarissimi. Fare i nomi? Occorrerebbe tutto il giornale. Richiamatevi alla memoria i nomi di tutte le signore dell'aristocrazia, della Colonia Straniera, del-*



39 – Cartolina-ricordo con il programma dei festeggiamenti fiorentini della primavera del 1905

<sup>29</sup> A. Papa, G. Panico: "Storia sociale del calcio in Italia" (vol I), cfr. pp. 82-84.

<sup>30</sup> "La Nazione", A. XLVII, n. 139 del 19.5.1905, p. 2.

<sup>31</sup> "La Nazione", A. XLVII, n. 148 del 28.5.1905, p. 2.